



PAVIMENTO VINILICO IN SPC COSMO LIGHT
(431744 – 439982 – 439983)

ISTRUZIONI UFFICIALI
DI POSA E MONTAGGIO

PAVIMENTO SPC • 3,5 mm

VERSIONE 2026

PRESCRIZIONE DI GARANZIA

Le presenti istruzioni sono obbligatorie. Una posa non conforme può causare rigonfiamenti, imbarcamenti, rottura degli incastri a click e apertura delle giunzioni. I danni derivanti da posa non conforme sono esclusi dalla garanzia del prodotto.

Premessa

La presente specifica di posa è stata redatta sulla base dei problemi riscontrati nell'assistenza post-vendita e ha lo scopo di prevenire i difetti più comuni dei pavimenti SPC sottili da 3,5 mm, tra cui rigonfiamenti, imbarcamenti, rottura del sistema di incastro a click e apertura delle giunzioni.

ATTENZIONE

Tutti i requisiti indicati sono obbligatori e costituiscono gli standard di posa del produttore. Eventuali danni derivanti da una posa non conforme alle presenti istruzioni non saranno coperti dalla garanzia del prodotto.

1. Requisiti del sottofondo

Causa principale della rottura degli incastri a click

1.1 Il sottofondo deve essere perfettamente livellato

- La differenza di quota massima, misurata su una lunghezza di 2 metri, non deve superare 2 mm.
- Non sono ammesse buche, rilievi, avvallamenti o zone vuote.
- Un sottofondo irregolare può lasciare alcune porzioni delle doghe prive di adeguato supporto. Il normale calpestio genera quindi sollecitazioni di taglio eccessive sugli incastri a click, con conseguente rischio di rottura e apertura delle giunzioni.

1.2 Il sottofondo deve essere asciutto, pulito e privo di contaminanti

- Il sottofondo deve essere asciutto, pulito, privo di polvere, oli e grassi e privo di acqua stagnante.
- Il contenuto di umidità del sottofondo deve essere $\leq 20\%$.

DIVIETO

È vietata la posa su superfici umide, al fine di evitare successivi fenomeni di espansione e rigonfiamento.

1.3 Ripristino del sottofondo

- Eventuali crepe, dislivelli, gradini e raccordi irregolari devono essere riparati e livellati prima dell'inizio della posa.

2. Istruzioni relative al sottostrato

Importante: evitare i problemi più frequenti segnalati nel post-vendita

2.1 Non utilizzare sottopavimenti in schiuma aggiuntivi

Il pavimento SPC è dotato di materassino fonoassorbente integrato e applicato direttamente in fabbrica.

DIVIETO

È severamente vietato aggiungere materassini in schiuma, strati di supporto aggiuntivi, imbottiture spesse o altri materiali cedevoli.

- L'utilizzo di uno strato di schiuma eccessivamente spesso può creare vuoti sotto le doghe.
- In assenza di un supporto solido e continuo, il carico viene concentrato sul sistema di incastro a click.
- Possibili conseguenze: allentamento delle giunzioni, apertura delle fughe e progressiva rottura degli incastri a click durante il normale calpestio.

2.2 Unica eccezione consentita

- È consentito esclusivamente l'utilizzo di una pellicola barriera al vapore ultrasottile.
- Non sono ammessi materassini in schiuma spessi né materiali ammortizzanti.

3. Giunti di dilatazione

Fondamentali per evitare rigonfiamenti e imbarcamenti

Regole specifiche per SPC sottile da 3,5 mm

Le doghe SPC da 3,5 mm sono più flessibili rispetto ai pavimenti di spessore standard e presentano una maggiore deformazione dovuta ai fenomeni di dilatazione e contrazione termica. Per questo motivo è necessario prevedere un giunto di dilatazione più ampio.

SPC 3,5 mm	GIUNTO 8–10 mm
Spessore standard	5 mm sufficiente

3.1 Distanza minima dalle strutture fisse

- Mantenere un giunto di dilatazione di 8–10 mm lungo pareti, telai e stipiti delle porte, mobili e armadiature fisse.

MISURA OBBLIGATORIA

Per le doghe SPC da 3,5 mm è obbligatorio mantenere 8–10 mm.

3.2 Punti di interruzione

- Il giunto di dilatazione deve essere mantenuto anche in corrispondenza di porte, pilastri, divisori e altre strutture rigide e fisse.
- Le doghe non devono mai essere accostate rigidamente alle strutture fisse.

3.3 Non sigillare i giunti

- Non utilizzare sigillanti, siliconi o altri materiali per chiudere i giunti di dilatazione.
- Il giunto deve rimanere libero per consentire il naturale movimento delle doghe dovuto alle variazioni termiche.

ATTENZIONE

La maggior parte dei casi di rigonfiamento e imbarcamento riscontrati sui pavimenti SPC sottili è dovuta a giunti di dilatazione insufficienti.

4. Regole per la posa su grandi superfici continue

4.1 Superfici da 80–100 m² o superiori

- Quando la superficie di posa continua raggiunge 80–100 m² o più, è obbligatorio prevedere l'utilizzo di profili di transizione a T.

4.2 Suddivisione della superficie

- In assenza di profili di separazione, le tensioni di dilatazione accumulate su una superficie estesa possono provocare rigonfiamento dell'intero ambiente, imbarcamento del pavimento e sollevamento dei bordi.

4.3 Distanza tra i profili di transizione

- Installare un profilo di transizione a T ogni 60–80 m².
- La suddivisione della superficie è obbligatoria in particolare per grandi soggiorni o ambienti di grandi dimensioni e corridoi lunghi.

5. Procedura di posa e montaggio

5.1 Direzione e disposizione delle doghe

1. Posare le doghe parallelamente alla direzione della luce naturale, disponendo le giunzioni di testa in modo sfalsato.
- Assicurarci che le giunzioni siano perfettamente accostate, che non vi siano differenze di altezza tra le doghe e che i bordi non risultino sollevati o arricciati.

5.2 Montaggio degli incastri a click

2. Non colpire gli incastri a click con forza eccessiva.
3. Se necessario, esercitare leggeri colpi controllati fino a quando la dogha si inserisce correttamente e il sistema di incastro scatta in posizione.

5.3 Divieto di forzare le doghe

DIVIETO

Non fare mai leva né forzare le doghe durante il montaggio. Una posa forzata può provocare danni invisibili al sistema di incastro, che potrebbero successivamente causare la rottura durante l'utilizzo del pavimento.

5.4 Tagli e adattamenti

- Eseguire tagli precisi delle doghe in corrispondenza di porte, pareti, tubazioni e altri ostacoli.
- In ogni caso, mantenere sempre il giunto di dilatazione prescritto di 8–10 mm.

6. Condizioni ambientali di posa

6.1 Temperatura

- La temperatura dell'ambiente durante la posa deve essere compresa tra 15 °C e 32 °C.
- Evitare la posa in condizioni di temperatura estremamente elevate o basse.

6.2 Acclimatazione del materiale

- Prima della posa, lasciare le doghe all'interno dell'ambiente per almeno 24 ore, affinché il materiale si adatti alla temperatura e all'umidità dell'ambiente di posa.

6.3 Ambienti esposti alla luce solare diretta

- Nei locali soggetti a esposizione diretta e prolungata alla luce solare, prevedere giunti di dilatazione ulteriormente maggiorati.

7. Errori di posa vietati

Errori comuni riscontrati durante le installazioni

×	Utilizzare un giunto di dilatazione standard di soli 5 mm con doghe SPC sottili da 3,5 mm. Rischio: rigonfiamento del pavimento.
×	Posare un ulteriore materassino in schiuma sotto il pavimento. Rischio: rottura degli incastri a click.
×	Eseguire una posa continua su grandi superfici senza profili di transizione a T. Rischio: imbarcamento dell'intera superficie.
×	Posare il pavimento su un sottofondo non adeguatamente livellato. Rischio: danneggiamento degli incastri a click.
×	Sigillare i giunti di dilatazione con silicone o altri sigillanti. Rischio: rigonfiamento del pavimento.

Dichiarazione di garanzia

GARANZIA

I rigonfiamenti, la rottura degli incastri a click, l'apertura delle giunzioni e qualsiasi altro difetto derivante da una posa non conforme alle presenti istruzioni sono esclusi dalla garanzia del prodotto.

Il presente documento deve essere consegnato all'installatore prima dell'inizio dei lavori.

Tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nel presente documento devono essere rispettate scrupolosamente durante le operazioni di posa.

Checklist dell'installatore prima della posa

- ☐ Sottofondo livellato: differenza ≤ 2 mm su 2 m
- ☐ Sottofondo asciutto e privo di polvere, oli e acqua stagnante
- ☐ Umidità del sottofondo $\leq 20\%$
- ☐ Crepe, dislivelli e raccordi irregolari ripristinati
- ☐ Nessun materassino aggiuntivo
- ☐ Giunti di dilatazione 8–10 mm verificati
- ☐ Profili a T previsti per grandi superfici
- ☐ Temperatura ambiente compresa tra 15 °C e 32 °C
- ☐ Doghe acclimatate per almeno 24 ore
- ☐ Installatore informato delle prescrizioni di garanzia